

## **Premesse:**

Il presente Report raccoglie i dati rilevati dall'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria del Consiglio Nazionale, nel corso del 2019, che confermano un progressivo miglioramento, rispetto ai dati rilevati negli anni precedenti, anche se non mancano alcuni dati in controtendenza.

## **Breve descrizione dei dati rilevati:**

In generale, i dati ONSAI continuano a segnare, per il 2019, un trend positivo, determinato probabilmente dall'applicazione di nuovi dispositivi introdotti dal nuovo codice dei contratti e soprattutto dal decreto correttivo, varato nel 2017, che ha recepito una serie di emendamenti proposti dal Consiglio Nazionale e dalla Rete delle Professioni Tecniche.

Ad esempio, come si evince dai grafici sotto riportati (**figure 1 e 2**):

- per l'errato calcolo dei corrispettivi posti a base di gara, rispetto ai dati del 2017 (47%) e del 2018 (38%), è stata rilevata una percentuale notevolmente ridotta al 22%;
- per la mancata motivazione per il ricorso al fatturato, quale requisito per partecipare ad una gara, rispetto ai dati del 2017 (45%) e del 2018 (17%), la percentuale è ulteriormente scesa al 14%.
- In merito alla richiesta di una cauzione provvisoria (non dovuta) ai concorrenti, per partecipare alle gare di progettazione, non è stato rilevato nessun caso, con il conseguente azzeramento della percentuale, a fronte del 9% rilevato nel 2017.

**Non mancano tuttavia i dati in controtendenza**, che dimostrano quanto lungo sia ancora il percorso per colmare le lacune residue di un quadro normativo, ancora orfano di un compiuto regolamento attuativo del codice dei contratti.

**L'Osservatorio ha infatti rilevato che, nel 2019, sono rimaste ancora alte le percentuali relative alle seguenti criticità:**

- la mancata osservanza dell'art. 23 comma 2 del codice dei contratti che, in relazione alla tipologia delle opere da realizzare, avrebbe imposto il ricorso al concorso di progettazione in luogo del semplice servizio di architettura e ingegneria (10%);
- una errata divisione in categorie dell'importo dei lavori (35%);
- il mancato ricorso alla soglia di sbarramento del punteggio tecnico (27%) o a formule calmieranti dei ribassi (24%), al fine di privilegiare, negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria, l'offerta tecnica rispetto a quella economica.

In merito all'adozione delle procedure di affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria (figura 3), l'ONSAI ha inoltre rilevato, per il 2019, un maggiore ricorso alle procedure aperte, per una percentuale pari al 62% (41% nel 2018); una riduzione percentuale delle procedure negoziate, pari al 35% (51% nel 2018); mentre le procedure ristrette mantengono un valore ridotto pari al 5% (3% nel 2018).

I dati rilevati confermano dunque che, a fronte degli elementi positivi introdotti dal nuovo codice dei contratti (D.Lgs.50/2016) e soprattutto dal "decreto correttivo" (D.Lgs.56/2017), è assolutamente indispensabile un'accelerazione per la redazione del regolamento, introdotto dal cosiddetto "decreto sblocca cantieri" (DL 32/2019, convertito in legge 55/2019), quale provvedimento unico di attuazione del codice dei contratti, con l'auspicio che questo, recependo gli emendamenti del tavolo della "filiera delle costruzioni" (vedi circolare CNAPPC n°11, prot. 93 del 4/02/2020), possa colmare le lacune del quadro normativo in vigore, rilanciando la centralità del progetto nei processi di trasformazione del territorio, garantendo riferimenti chiari e certi agli addetti ai lavori e promuovendo l'apertura del mercato ai liberi professionisti di talento, anche se non in possesso di grossi fatturati e di strutture con un numero notevole di dipendenti.

**Tra i dati rilevati dall'Osservatorio, emergono quelli relativi alla Sicilia** dove si registra un notevole incremento di affidamenti di servizi di architettura e ingegneria a liberi professionisti, pari al 64% rispetto ai dati dell'anno precedente, grazie agli effetti prodotti dall'adozione dei bandi tipo per i concorsi e per i servizi di progettazione di cui al decreto dell'Assessore alle Infrastrutture ed alla Mobilità (D.A. 30/gab On. Falcone del 5 dicembre 2018).

### **Considerazioni:**

Il CNAPPC auspica che, nel corso del 2020, possa essere pubblicato il nuovo regolamento di attuazione del codice dei contratti, con gli emendamenti proposti dalla filiera delle costruzioni, nella consapevolezza che ciò, unitamente alla diffusione sull'intero territorio nazionale dei bandi tipo già recepiti dalla Regione Siciliana, possa determinare condizioni favorevoli al superamento delle criticità sopra richiamate, alimentando il trend di ripresa del settore dei lavori pubblici, comunque rilevato dall'ONSAI nel corso del 2019.

### **Si riportano appresso i grafici sui dati rilevati:**

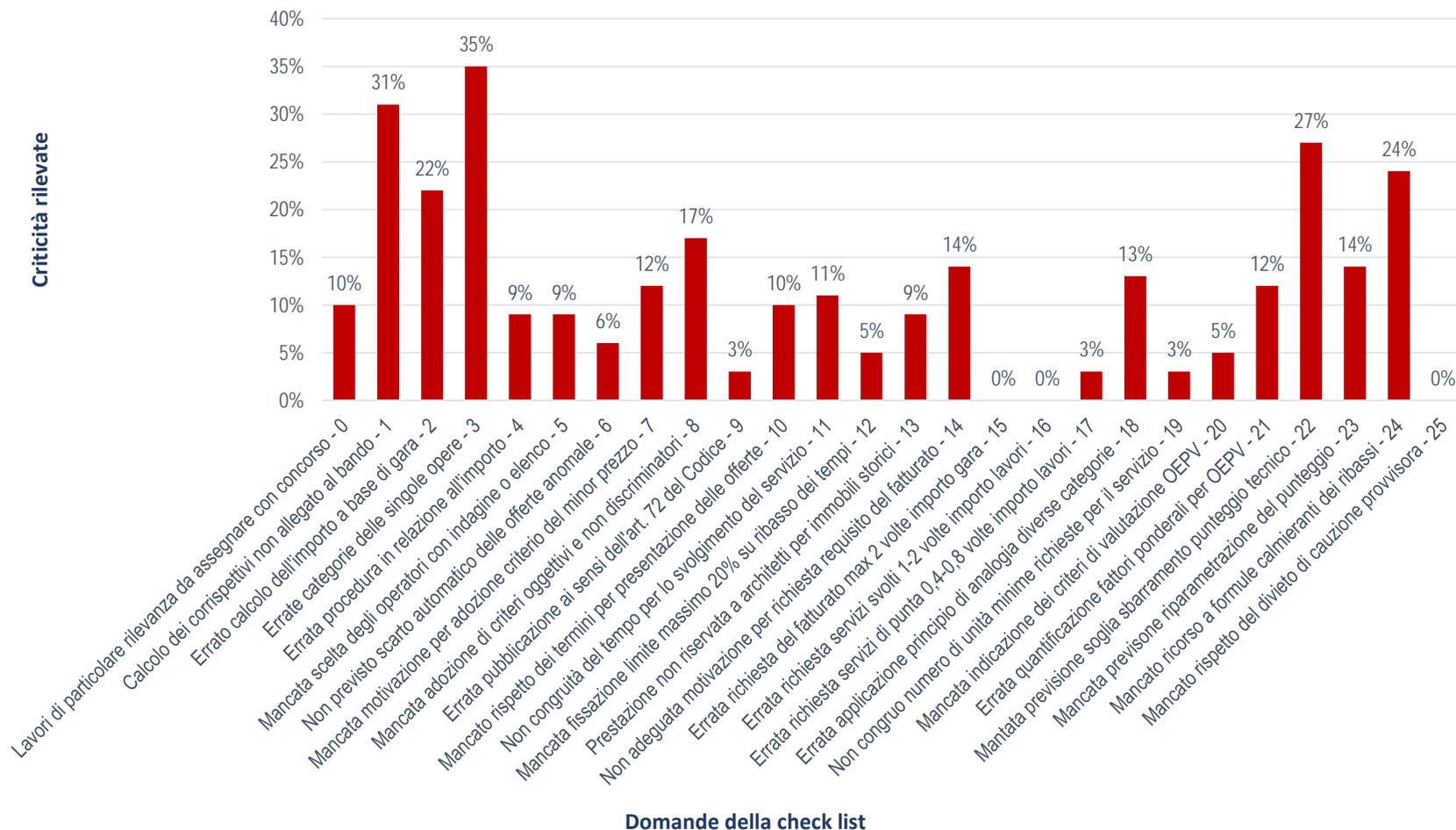
- Figura 1: Dati rilevati da ONSAI per il 2019;
- Figura 2: Dati ONSAI di confronto anni 2017,2018,2019;
- Figura 3: Grafico ripartizione tipo procedure adottate sul territorio nazionale

**Percentuali di criticità rilevate nella check list**

**Dati relativi ai bandi analizzati nel 2019**

**Dati nazionali**

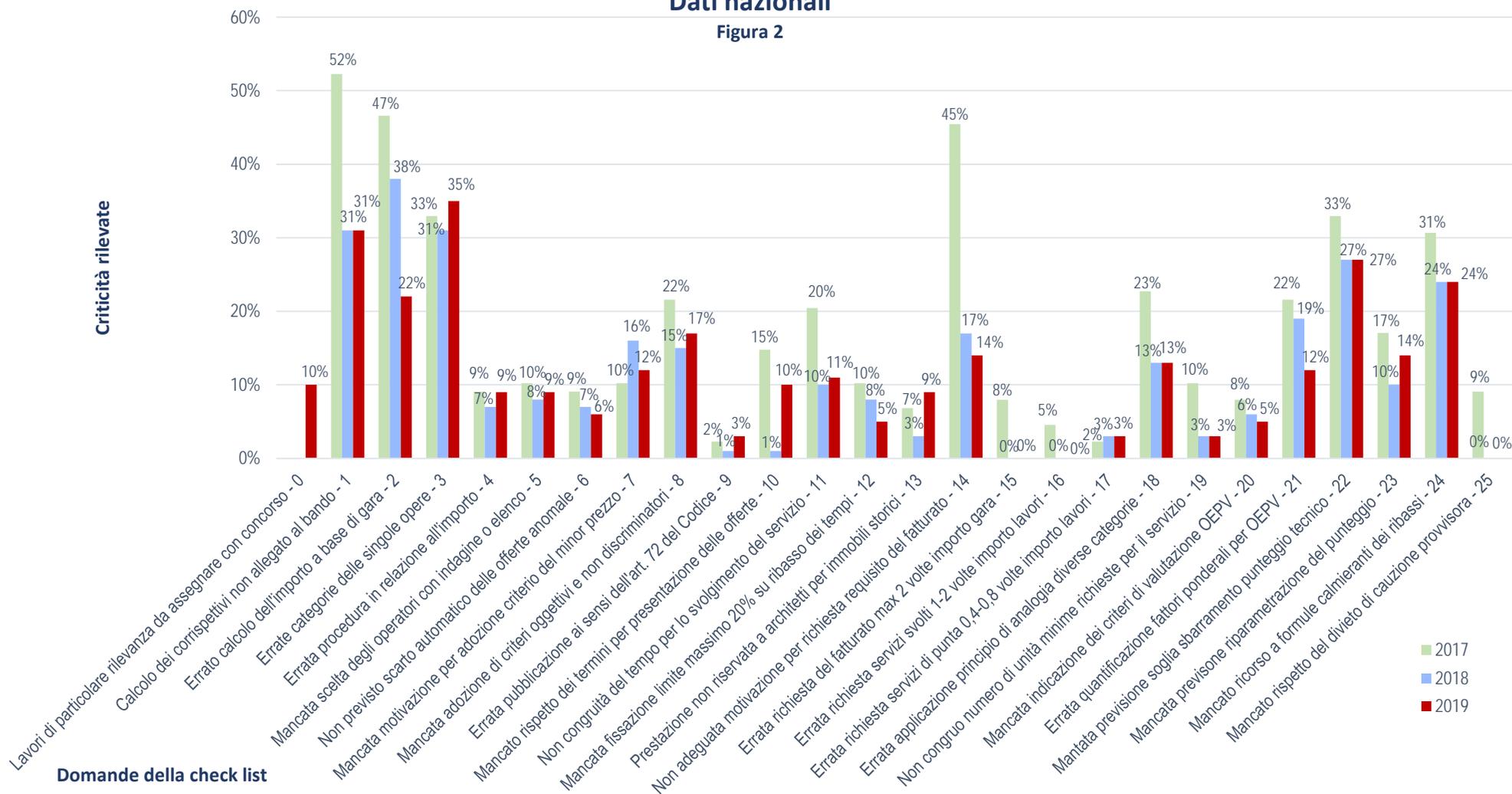
Figura 1



**Percentuali di criticità rilevate nella check list**  
**Confronto tra i dati relativi ai bandi analizzati nel 2017 - 2018 - 2019**

**Dati nazionali**

Figura 2



## Procedure di affidamento Servizi di Architettura e Ingegneria

**Anno 2019**

Dati nazionali

Figura 3

